

Prot. n. qsa_AIA_2018012

Busalla, 15 giugno 2018

Spett.li

MATTM

Divisione IV – AIA
Via C. Colombo,44
00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Territorio, Ambiente,
Infrastrutture e Trasporti
Settore Difesa del Suolo
Via Fieschi, 15
16121 Genova (GE)
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: CONTROLLI AIA – OTTEMPERANZA – IPLM-GE-BUSALLA Adempimenti al 17/06/2018 previsti dall’A.I.A Iplom, Decreto n.000048 del 22/02/2018, rilasciato con nota prot. DVA-DEC-2018-0006000 del 13/03/2018

Con riferimento al decreto di cui all’oggetto, unitamente alla presente si trasmette:

- Il progetto per l’installazione della rete di monitoraggio odori realizzata mediante nasi elettronici previsto dalla prescrizione 45 del P.I.C.;
- Il piano di adeguamento relativamente alla realizzazione del doppio fondo sui serbatoi di raffineria come previsto dalla prescrizione 105 a) del P.I.C.

Distinti saluti.

*IPLM S.p.A.
Il Gestore
Dott. Ing. Vincenzo Columbo*

Allegati:

- 1) Progetto installazione della rete di monitoraggio odori mediante nasi elettronici ai sensi della prescrizione n.45 del P.I.C.
- 2) Piano realizzazione del doppio fondo ai sensi della prescrizione n.105 a) del P.I.C.

IPLOM

Autorizzazione Integrata Ambientale

PROGETTO DI INSTALLAZIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO ODORI MEDIANTE NASI ELETTRONICI

Busalla, 15 giugno 2018

IPLOM
SOCIETÀ PER AZIONI
Il Gestore
Dott. Ing. Vincenzo Columbo

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	3
3. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ	5



1. INTRODUZIONE

Scopo della presente relazione è definire il progetto di realizzazione della rete di monitoraggio con l'impiego di nasi elettronici dell'impatto odorigeno originato dalle attività svolte presso la raffineria IPLOM S.p.A. Busalla – GE come richiesto dalla prescrizione n. 45 del PIC del *Decreto Min. Dec. 0000048 del 22/02/2018 di aggiornamento del DVA-DEC-2010-0001001 del 20/12/2010, Autorizzazione Integrata Ambientale della raffineria IPLOM S.p.A. Busalla – GE*, pubblicato in G.U. il 17/03/2018.

2. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione di una rete di monitoraggio basata sulla tecnologia dei nasi elettronici non può prescindere dalla caratterizzazione dell'impronta odorigena caratteristica della sorgente emissiva tramite tecniche di olfattometria dinamica.

Le stesse costituiscono infatti l'elemento imprescindibile per il cosiddetto "addestramento" dei sensori al riconoscimento degli impatti odorigeni riconducibili all'attività industriale.

Avendo la necessità di applicare il monitoraggio in continuo delle emissioni odorigene al contesto sito specifico di raffineria, preso atto dello stato dell'arte e del livello tecnologico finora raggiunto, e tenuto in debita considerazione la variabilità delle condizioni al contorno e la numerosità dei fattori che influenzano il fenomeno della diffusione e propagazione degli odori, il progetto di seguito illustrato non può che assumere un carattere sperimentale.

Si ritiene necessario, prima di procedere con la scelta della tecnologia di rilevazione più idonea, il dimensionamento e l'installazione delle centraline, di aggiornare la modellistica di dispersione e valutazione delle ricadute previa effettuazione, in relazione alle effettive condizioni meteo registrate nel periodo, di almeno n° 2/3 campagne olfattometriche di monitoraggio suddivise tra stagione estiva ed invernale.



La realizzazione della rete di monitoraggio pertanto può quindi essere articolata nelle seguenti fasi:

1. Caratterizzazione chimica ed olfattometrica conformemente alla norma UNI EN 13725:2004 delle sorgenti odorigene presenti nello stabilimento e degli impatti sui ricettori;
2. Aggiornamento sulla base dei risultati ottenuti nella fase 1, del modello di dispersione degli odori per la valutazione dell'impatto olfattivo sui ricettori tenendo conto delle condizioni meteorologiche monitorate dalla centralina di raffineria;
3. Dimensionamento della rete di sensori ed individuazione, sulla base dell'output del modello di simulazione, del posizionamento di n. 2 centraline multisensore di test in corrispondenza del perimetro dello stabilimento nelle posizioni individuate come più adatte per intercettare e rappresentare gli impatti odorigeni delle emissioni correlate alle attività della Raffineria;
4. Addestramento e calibrazione delle centraline multi sensore in unità olfattometriche confrontando la risposta elettronica dei sensori con la concentrazione di odore misurata nel laboratorio olfattometrico e calcolando la migliore curva di taratura, utilizzando campioni prelevati in sito;
5. Installazione delle centraline di test;
6. Validazione della risposta della rete di monitoraggio mediante l'effettuazione di campagne di monitoraggio odori e valutazione comparativa;
7. Rendicontazione intermedia e finale.



3. CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ATTIVITA'	AVVIO	DURATA [mesi]
Pianificazione progettuale	Luglio 2018	3
Fasi 1 e 2 Monitoraggio e modellistica	Settembre 2018	12
Fase 3 Progettazione esecutiva	Settembre 2019	4
Fase 4 Addestramento sensori	Gennaio 2020	3
Fase 5 Installazione	Aprile 2020	3
Fase 6 Monitoraggio e validazione	Giugno 2020	12÷24
Fase 7 Reportistica e consuntivazione	Luglio 2021 Luglio 2022	2



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE n. 48 del 22/02/2018 Raffineria Iplom S.p.A.

Piano di realizzazione del doppio fondo ai sensi della prescrizione n. 105 a) del P.I.C.

Serbatoio N°	Zona Impianto	Prodotto	Fondo	Anno di realizzazione del doppio fondo
203	Boccarda	Gasolio	Singolo	2019
202	Boccarda	Gasolio	Singolo	2018
168	Revecchio	Olio Combustibile	Singolo	2021
F	Impianti ex Libero	Gasolio	Singolo	2023
200	Boccarda	Olio Combustibile	Singolo	2020
180	Boccarda	Olio Combustibile	Singolo	2022
169	Revecchio	Olio Combustibile	Singolo	2024

Busalla, 15 Giugno 2018